

*Copia fogli 85*



MINISTERO DELLA CULTURA POPOLARE  
 DIREZIONE GENERALE PER LA CINEMATOGRAFIA  
 SERVIZIO DI REVISIONE CINEMATOGRAFICA  
 ROMA



TITOLO: **La femmina del fiume**

Marca: Spectrum Film

dichiarato 1828  
 Metraggio accertato 1828

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

LA FEMMINA DEL FIUME

un film di Geza von Bolvary - con  
 HEIDEMARIE HATHEYER - ATTILA HORBI-  
 GER - CHARLOTTE SCHELLHORN - WAL-  
 DEMAR LEITGEB - HELLMUTH BERGMANN.

Nella Pustza sconfinata un uomo continua il suo eterno vagabondaggio. E' Silo, uno di quegli uomini irrequieti che devono sempre continuare il loro cammino. Un giorno Silo viene trovato con una ferita nella schiena causata da una coltellata. I pescatori Alexander e Maria lo portano nella loro capanna per curarlo.

Silo guarisce, ma questa volta anche dopo la convalescenza egli non parte.

E' forse Maria che lo trattiene a lungo in quel posto?

Silo scopre per caso che Alexander tradisce la moglie. Ogni notte mentre tutti dormono, Alexander si reca dalla zingara che abita l'altra parte del fiume. Maria scopre l'infedeltà del marito e abbandona il villaggio per ritornare dove è nata. Alexander viene ucciso. Accanto alla salma si trova il coltello di Silo. Nessuno crede a Silo quando egli assicura di aver perduto il coltello già da molto tempo.

Silo fugge. Egli sa che per salvarsi deve trovare l'assassino di Alexander. Riesce a trovarlo nella capanna della zingara. Avviene una lotta tremenda.

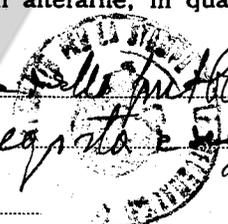
I due uomini cadono da un precipizio nel fiume, l'assassino affoga. Silo riesce a tirarsi a riva ma ha una gamba rotta. Quando si rialza dal letto, constata che mai più potrà rimettersi in cammino. Diventa allora guardiano del traghetto e Maria ritorna al paese per rimanere con lui.

Si rilascia il presente *nulla osta*, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del *nulla osta* concesso **29 LUG. 1946** sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1° di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo, l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

*2. a condizione che dalla testata della pellicola venga eliminato il nome della casa produttrice nel registro e negli intertiti*

Roma, li **29 LUG. 1946**



IL SOTTOSCRITTORE STATO

*Calvino*